

UNIONE COMUNI "ALTO CILENTO"

AGROPOLI - LAUREANA - LUSTRA - PRIGNANO
RUTINO - TORCHIARA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIONALE N. 6 DEL 31 OTTOBRE 2009

OGGETTO: ART. 193 TUEL 18 AGOSTO 2000, N. 267 - SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2009.

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **TRENTUNO** del mese di **OTTOBRE** alle ore 11,20, nella sala delle adunanze della sede operativa ubicata presso il Comune di Torchiara (SA).

Alla prima convocazione in sessione *ordinaria*, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri con appositi avvisi, risultano all'appello nominale:

consiglieri	presenti	assenti
MANGONE PAOLA (Presidente)	X	
ALFIERI FRANCESCO	X	
LAPORTA MASSIMO	X	
MALANDRINO EMILIO		X
SERRA ANGELO	X	
VOSO SIMONE	X	
DELLA PEPA GIUSEPPE	X	
CASTELLANO GIUSEPPE	X	
ELIA GIUSEPPE		X
DI SANTI DOMENICO	X	
CATANEO ANTONELLA	X	
DEL VERME BARBARA		X
BOTTICCHIO GIUSEPPINA	X	
VORIA MICHELE		X
VOLPE NICOLA	X	
CORTAZZO ANNA		X
GARGANO RAFFAELLO	X	
IZZO TALLARITA SABINA	X	

Assegnati n. 18

In carica n. 18

Presenti n. 13

Assenti n. 5

Gli intervenuti sono in numero legale - La seduta è PUBBLICA

Presiede la D.ssa Paola Mangone, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale di Rutino e Torchiara, Dr. Claudio Auricchio, il quale provvede anche alla redazione del presente verbale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'O.d.G. premettendo che sulla proposta della presente deliberazione il segretario comunale dr. Claudio Auricchio ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 - secondo comma - TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO GENERALE

Visto l'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Visto l'art. 141, commi 1, lettera c), 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano:

Art. 39 - Scioglimento e sospensione dei consigli comunali e provinciali.

1. I consigli comunali e provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno: omissis

c) quando non sia approvato nei termini il bilancio.

2. Nella ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al consiglio. In tal caso e comunque quando il consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla giunta, l'organo regionale di controllo assegna al consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del consiglio.

DATO ATTO che questo Ente, con precedente delibera di Consiglio Generale n. 4, adottata all'unanimità nella medesima seduta e resa immediatamente eseguibile, ha approvato il rendiconto della gestione 2008;

DATO ATTO, altresì, che non esistono debiti fuori bilancio riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 194 Testo Unico 18 agosto 2000, n.267;

RILEVATO che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si conclude con un risultato di equilibrio fra entrate e spese e con un possibile avanzo di amministrazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, l'organo di revisione economico-finanziaria, ha espresso parere FAVOREVOLE;

Acquisito il parere favorevole del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante:"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto;

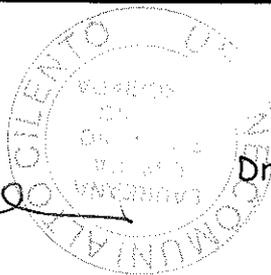
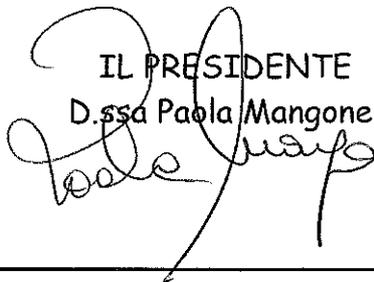
A voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che rimane rispettato l'equilibrio per la gestione di competenza del bilancio di previsione 2009;
- 2) DI DARE ATTO che non esistono debiti fuori bilancio riconducibili alle fattispecie di cui all'art.194 Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;
- 3) DI ALLEGARE la presente al rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, nonché al bilancio di previsione 2010;
- 4) DI DICHIARARE, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE

D.ssa Paola Mangone



IL SEGRETARIO

Dr. Claudio Auricchio



Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - secondo comma - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - approvato con D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO DEL
COMUNE TORCHIARA

Dr. Claudio Auricchio



Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa (in elenco) all'Albo Pretorio del Comune di Torchiara, sede provvisoria, e inviata ai Comuni dell'Unione ai sensi art. 3 - comma 3 - dello Statuto. La stessa rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal 3-11-2009 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.L.vo n. 267/2000;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3).

IL SEGRETARIO

Dr. Claudio Auricchio

